

# **BANDO**

## **PER LA PARTECIPAZIONE AL CONTRATTO D'AREA DI MANFREDONIA**

**RIMODULAZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DA RINUNCE, REVOCHE ED  
ECONOMIE CONSEGUITE IN FASE DI ATTUAZIONE  
(III Protocollo Aggiuntivo)**

**Promotori:**

**ASSINDUSTRIA di Foggia, CGIL Foggia, CISL Foggia, UIL Foggia,**

**Responsabile Unico**

**AVV. FRANCESCO PAOLO CAMPO  
SINDACO DELLA CITTA' DI MANFREDONIA**

Approvato con decreto del Responsabile Unico n.9 del 19 dicembre 2003  
e modificato con decreti n.15 del 15 marzo 2004, n. 17 del 19 aprile 2004 e n. 28 del 13 agosto 2004

## ***Bando per la presentazione delle richieste di agevolazione in favore delle imprese***

Il presente Bando è rivolto a tutte le imprese rispondenti ai requisiti di seguito dettagliati che intendono presentare la richiesta di agevolazione in relazione a nuove iniziative imprenditoriali da includere nel **III Protocollo Aggiuntivo del Contratto d'Area di Manfredonia**. Al Bando sono allegati il modulo di richiesta di agevolazioni e le istruzioni per la compilazione.

La premessa di seguito riportata è da considerare parte integrante del presente Bando.

### **PREMESSA**

- Il giorno 04 marzo 1998 è stato sottoscritto il Contratto d'Area di Manfredonia finalizzato alla realizzazione di un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, nonché al reinserimento occupazionale dei lavoratori risultati in esubero a seguito della dismissione dello stabilimento Enichem;
- Il giorno 12 novembre 1998 è stato sottoscritto il 1° Protocollo Aggiuntivo al Contratto d'Area comportante oneri per lo stato a valere su fondi CIPE per L. 187,95 Miliardi
- Il giorno 19 marzo 1999 è stato sottoscritto il 2° Protocollo Aggiuntivo al Contratto d'Area comportante oneri per lo stato a valere su fondi CIPE per L. 765,54 Miliardi;
- con Delibera del 22 Giugno 2000 n. 69, il CIPE ha stabilito che le risorse finanziarie derivanti da eventuali rinunce, revoche, economie conseguite in sede di attuazione dei Patti Territoriali e dei Contratti d'Area possono essere destinate al finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali o di nuovi interventi infrastrutturali, selezionati dai soggetti sottoscrittori in coerenza con gli obiettivi del patto territoriale o del contratto d'area;
- alcune imprese inserite nel Secondo Protocollo aggiuntivo al Contratto d'Area di Manfredonia hanno già rinunciato alle agevolazioni concesse e sono prevedibili ulteriori disponibilità finanziarie derivanti da economie, revoche e altre rinunce;
- il Tavolo di Concertazione del Contratto d'Area di Manfredonia, composto da Assindustria Foggia e CGIL – CISL – UIL Foggia, nella riunione del 04/06/01, ha deciso di utilizzare le risorse disponibili per il finanziamento di un ulteriore Protocollo Aggiuntivo;
- il Ministero delle attività produttive, con nota del 28 luglio 2003 prot. n. 1.060.396, ha autorizzato la rimodulazione delle risorse derivanti da rinunce ed economie conseguite in sede di attuazione del 1° e 2° protocollo aggiuntivo del Contratto d'area di Manfredonia per l'importo complessivo di Meuro 105,52;
- il Ministero delle Attività Produttive ha disciplinato, con Circolare n. 1178517 del 18 febbraio 2002, le modalità per la rimodulazione delle risorse rivenienti da rinunce, revoche e/o economie nell'ambito dei Patti Territoriali e dei Contratti d'Area,
- nei Comuni di Manfredonia, Monte Sant'Angelo e Mattinata, tutti inseriti nell'area di crisi di Manfredonia, sono disponibili aree per destinazione urbanistica conformi alle attività ammissibili dal presente Bando e che ne è immediata l'attuazione sotto il profilo urbanistico ed edilizio;
- Le parti sociali concordano che eventuali nuove iniziative nel settore turistico – ricettivo sul territorio dei Comuni interessati dal Contratto d'Area:
  1. devono essere realizzate salvaguardando l'originalità e la bellezza paesaggistica dei luoghi e garantendo una destinazione d'uso definitivamente turistica;
  2. devono essere dirette a valorizzare gli spazi costieri o montani circostanti agli insediamenti, rendendoli raggiungibili e/o fruibili;
  3. devono comportare flussi di nuova occupazione (diretta e indiretta) professionalmente qualificata, non solo stagionale ma, in congrua misura, anche stabile;

## **OBIETTIVI DEL CONTRATTO D'AREA E DEL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO**

L'obiettivo del III Protocollo Aggiuntivo al Contratto d'Area di Manfredonia è la promozione di nuovi investimenti imprenditoriali a seguito della rimodulazione delle risorse derivanti da rinunce, revoche ed economie conseguite in fase di attuazione dei due precedenti Protocolli Aggiuntivi.

## **RISORSE DISPONIBILI**

Il plafond finanziario ammonta a **M€92,58**, di cui **M€55,55** per investimenti nel settore industriale e dei servizi e **M€37,03** per iniziative produttive nel settore turistico.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

La domanda per la nuova iniziativa imprenditoriale dovrà essere presentata, utilizzando il modulo di richiesta allegato, in duplice copia, di cui una sola in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore speciale che assume le responsabilità conseguenti al rendere mendaci dichiarazioni con le modalità previste dal DPR 28/12/2000 n. 445 artt. 46, 47 e 76, nonché dal D.Lgs. 127/97. La domanda dovrà essere corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona che la sottoscrive.

Il plico, contenente, **a pena di esclusione, l'intera documentazione**, in duplice copia, con allegata dichiarazione, sempre in duplice copia, dei documenti prodotti, deve essere spedita a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il giorno **30 settembre 2004**, all'indirizzo del Responsabile Unico del Contratto d'Area di Manfredonia presso il Comune di Manfredonia, Piazza del Popolo, n.8 – 71043 Manfredonia (FG).

Una ulteriore copia della domanda deve essere inviata per conoscenza, a mezzo raccomandata a.r., entro il medesimo termine all'Associazione degli Industriali di Capitanata – via Valentini Vista Franco, 1 – Foggia (tel. 0881/562111, fax 0881/723091).

L'elenco dei documenti necessari è contenuto nell'allegato 1 al presente Bando.

Il plico dovrà riportare l'indicazione "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER IL 3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO D'AREA DI MANFREDONIA".

Non potranno essere prese in considerazione le domande pervenute prima della emissione del presente Bando, né quelle spedite oltre il predetto termine.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'**Ufficio Attività Produttive del Comune di Manfredonia - via Orto Sdanga, 8/F, tel. 0884/519619** o all'**Assindustria di Foggia, Via Valentini Vista Franco 1, Tel. 0881/562111**.

Copie del Bando, del Modulo di Domanda e degli Allegati, sono disponibili presso l'**Ufficio Attività Produttive del Comune di Manfredonia** o presso l'Assindustria Foggia e, in formato elettronico, sui siti internet <http://www.comune.manfredonia.fg.it> e <http://www.assindustria.fg.it/>.

## INTENSITÀ DI AIUTO

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto impianti e sono calcolate sulla base dell'intensità di aiuto autorizzate dall'Unione Europea per la Regione Puglia (Piccole e Medie Imprese: 35% ESN + 15% ESL; Grandi Imprese: 35% ESN) fermo restando che il contributo non potrà superare, in valore nominale, le seguenti percentuali:

- il 50% dell'investimento complessivo ammissibile per le PMI;
- il 30% per le Grandi Imprese.

## REQUISITI ED INIZIATIVE AMMISSIBILI

Le unità produttive relative agli investimenti proposti dovranno essere localizzate nei Comuni di: **Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo (FG).**

Saranno ammesse le proposte di progetti imprenditoriali:

- coerenti con le finalità e gli obiettivi del Contratto d'Area, oltre che con il contesto economico e sociale di riferimento;
- riferite a programmi classificabili come "nuovo impianto";
- correttamente compilate sull'apposito modulo di richiesta di agevolazione in ogni sua parte, con documentazione completa, da imprese che si propongono di operare nei settori ammessi dalla Delibera CIPE del 21/03/97, come modificata dalla Delibera CIPE 11 novembre 1998 n. 127:
  1. settore dell'industria;
  2. settore dell'agroindustria;
  3. settore del turismo;
  4. settore della produzione di energia termica o elettrica da biomasse;
  5. settore dei servizi (compresi la movimentazione e il magazzinaggio nei terminals e dei containers, nonché il confezionamento, l'imballaggio, il reimballaggio, la pesatura e la campionatura delle merci, alimentari e non).

I programmi di investimento promossi dalle imprese industriali e agroindustriali possono riguardare solo uno o più dei settori produttivi di cui alle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91:

C – "Attività estrattive";

D - "Attività manifatturiere", esclusa la Divisione 23 relativa a fabbricazione di Coke, raffinerie di petrolio, trattamento di combustibili nucleari, e la Divisione 24 relativa a fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali, ad eccezione delle Classi 24.42, per la parte relativa alle produzioni di farmaci biologici (vaccino, albumina, sostanze fisiologiche, emoglobulina), e 24.52;

E – "Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua", limitatamente ai programmi di investimento promossi dalle imprese operanti nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore ed acqua calda, di cui alle classi 40.10 e 40.30 della classificazione delle attività economiche ISTAT '91, limitatamente agli impianti alimentati mediante la trasformazione di rifiuti organici o di prodotti vegetali (cosiddette biomasse) la cui potenza elettrica non sia superiore a 50 MW elettrici e con indice energetico non inferiore a 0,60.

Per indice energetico si intende quello definito con delibera del Comitato Interministeriale dei Prezzi del 29.4.92 e sintetizzato nella formula seguente:

$$I_{en} = (E_e / E_c) + [E_t / (0,9E_c)] - a$$

ove:

Ee = Energia elettrica utile prodotta annualmente dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari

Et = Energia termica utile prodotta annualmente dall'impianto

Ec = Energia immessa annualmente nell'impianto attraverso i combustibili fossili commerciali

$a = [(1/0,60) - 1] \times [0,60 - (Ee / Ec )]$

L'impianto deve obbligatoriamente dotarsi, nell'ambito del programma da agevolare, della strumentazione necessaria per le verifiche, da effettuare sulla base della vigente normativa, utili alla rilevazione degli elementi occorrenti per il calcolo del suddetto indice.

F – “Costruzioni”. In relazione alla particolarità del settore e alle modalità operative di utilizzo dei beni strumentali, l'ammissibilità dei beni stessi, qualora non utilizzati in una stabile unità produttiva, è condizionata all'impegno, pena la revoca delle agevolazioni, da parte dell'impresa, all'utilizzo degli stessi, per i cinque anni successivi alla data di entrata in funzione, esclusivamente in cantieri ubicati nei territori del contratto d'area. Per gli altri aspetti concernenti la concessione delle agevolazioni valgono i criteri e le modalità previste al punto 2.5 della Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000.

Sono inoltre ammessi alle agevolazioni gli investimenti promossi dalle imprese fornitrici dei servizi elencati all'allegato 2 alla circolare n. 900315 del 14 luglio 2000.

Sono fatti salvi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti specifiche normative dell'Unione Europea.

Considerato che, con DM del 18/09/2003 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il Comune di Manfredonia è stato inserito tra i territori definiti nel disciplinare per la Denominazione di Origine Protetta del formaggio Mozzarella di Bufala Campana e che con D.M. 26/04/2002 del medesimo Ministero i Comuni di Manfredonia, Mattinata e Monte S. Angelo sono stati inseriti nei territori di cui alla DOP per il formaggio Caciocavallo Silano e che dunque è opportuna la valorizzazione di dette produzioni, per il codice ISTAT di attività 15.51.2 sono ammissibili, nei Comuni indicati nei rispettivi Disciplinari DOP, gli investimenti già indicati nella Nota Metodologica sulla verifica dell'esistenza di normali Sbocchi di mercato del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, previa conferma degli stessi, entro il termine di chiusura dell'istruttoria, da parte della Regione Puglia.

Nel settore del turismo possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che svolgono o intendono svolgere attività di gestione delle strutture individuate e definite dall'art. 6 della legge 17 maggio 1983, n. 217 (alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico - alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro – turistici, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù e rifugi alpini) e quelle che gestiscono o intendono gestire le eventuali ulteriori attività indicate dalla Regione Puglia e contenute nel Decreto del Ministero della Attività Produttive del 13 gennaio 2003 (pubblicato nel S.O. n. 14 alla G.U. n. 24 del 30 gennaio 2003)

Per tutte le iniziative, in tutti i settori agevolabili, è considerato prerequisite di ammissibilità la presenza di specifica dichiarazione di impegno alla adesione, entro l'esercizio a regime dell'iniziativa da agevolare, al sistema internazionale riconosciuto di certificazione ambientale ISO 14001 o al sistema conforme al regolamento EMAS (1836/93) e successive modificazioni (allegato 2).

La dichiarazione di impegno è parte integrante del modulo di richiesta delle agevolazioni. La mancata adesione a uno dei due sistemi di certificazione entro l'esercizio a regime costituirà causa di revoca totale delle agevolazioni eventualmente concesse.

Per le spese ammissibili sono applicati i criteri previsti dalla Legge 488/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e dalle relative disposizioni applicative. In particolare per le iniziative promosse dalle imprese operanti nei settori industriali, di produzione di energia, di costruzioni e di servizi saranno

applicate le previsioni della Circolare MICA 14/07/2000 n. 900315. Per quanto concerne le iniziative nel settore turistico ricettivo saranno applicate le disposizioni della Circolare MICA 13/12/2000 n. 900516.

Le spese dovranno essere sostenute a partire dalla data di presentazione della rimodulazione del Contratto d'area all'istruttoria bancaria ed ultimate entro termine di 24 mesi dalla data di avvio all'istruttoria della rimodulazione.

In conformità alla Delibera CIPE del 22/6/2000 n. 69, è prevista l'ammissibilità delle spese per i beni acquisiti in locazione finanziaria, nel rispetto della condizione generale del vincolo quinquennale di destinazione del bene stesso all'investimento agevolato. L'importo agevolabile è pari alle spese di acquisizione dei beni da parte della società di locazione finanziaria al netto dell'imposta sul valore aggiunto, degli interessi, di sconti, abbuoni e spese di manutenzione e assistenza tecnica; al tal fine fa fede l'importo dichiarato dalla società di locazione finanziaria con riferimento alla fattura pagata al fornitore. Le relative operazioni di locazione finanziaria potranno essere perfezionate esclusivamente con società di locazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 ovvero con banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del D. Lgs 1 settembre 1993, n. 385.

Le spese d'investimento dovranno essere sostenute entro il termine di 24 mesi dalla data di avvio dell'istruttoria. Il mancato rispetto dei tempi, fatta salva la possibilità, nei casi previsti, di una eventuale proroga nei limiti di 12 mesi (art. 12 comma 3, lett. e) del DM 320/2000), comporterà la revoca delle agevolazioni.

Solo nel caso di lotti di terreno destinati ad investimenti riguardanti i porti turisti e approdi che siano localizzati in aree demaniali, atteso l'interesse manifestato dal "Tavolo della concertazione" verso la realizzazione di tali strutture sul territorio e considerata anche la complessità della procedura necessaria per conseguire la piena disponibilità delle aree e per la rimozione di eventuali vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, le ditte proponenti potranno comprovare la piena disponibilità del suolo, oltre che con la concessione demaniale definitiva, con un atto formale con il quale l'Ente competente al rilascio della concessione demaniale attesti:

- l'avvio dell'iter istruttorio, ai sensi del d.p.r. n. 509/97, finalizzato al rilascio della concessione demaniale in favore del soggetto richiedente;
- l'indicazione del suolo e dello specchio d'acqua oggetto del provvedimento di rilascio della concessione demaniale e le rispettive estensioni;
- l'impegno dello stesso Ente a rilasciare la concessione demaniale definitiva entro il 30.06.2006.

Inoltre, per la finalità del presente punto dovrà essere presentata l'attestazione delle competenti Autorità di avvio della procedura di accordo di programma, ai sensi della L.R. n. 34/94 e sue modifiche ed integrazioni, ove previsto e necessario, ovvero di avvio di una procedura di specifica conferenza di servizi, ai sensi del d.p.r. 447/98 e succ. mod ed integr.

Le suddette attestazioni dovranno essere rilasciate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento stabilito al precedente punto del presente atto.

Si precisa, infine, che in mancanza della detta concessione demaniale definitiva non potrà essere dato corso all'erogazione del contributo, neanche a titolo di anticipazione. Scaduto il suddetto termine del 30.06.2006, non suscettibile di proroga per qualsivoglia motivazione, senza che sia intervenuta la concessione demaniale definitiva, si darà luogo alla revoca del provvedimento di concessione provvisoria del contributo.

Solo nel caso dei porti turistici, considerata la complessità degli interventi le spese potranno essere sostenute, ove intervenga specifica autorizzazione da parte del Ministero delle Attività Produttive, entro il termine di 36 mesi dall'avvio dell'istruttoria del Contratto d'Area. In questo caso il contributo sarà erogato in tre quote di pari importo, l'ultima al netto del 10% del contributo totale che sarà erogato in esito al collaudo finale.

L'ammontare degli investimenti ammissibili per le iniziative imprenditoriali non potrà superare i 13,00 milioni di euro. Tale limite di spesa non si applica alle iniziative turistiche finalizzate alla realizzazione di Porti Turistici e Approdi.

L'erogazione delle agevolazioni è prevista in 2 quote annuali di pari importo; la seconda sarà erogata al netto del 10% dell'intero contributo, saldo che sarà erogato al collaudo.

I costi della Commissione Ministeriale di Collaudo sono a carico delle imprese beneficiarie e sono dedotti dal saldo del 10% del contributo.

Relativamente alla sola parte degli investimenti acquisiti tramite locazione finanziaria, il contributo, il cui ammontare verrà calcolato tenendo conto dei termini previsti per il pagamento dei relativi canoni di locazione finanziaria, sarà erogato alle imprese beneficiarie in quote annuali di uguale importo unitario in numero pari alla durata contrattuale, espressa in anni, del sottostante contratto di locazione finanziaria. Le quote annuali non potranno comunque essere di numero superiore a nove ed oltre il nono anno dalla data di presentazione del Contratto d'Area di Manfredonia per l'istruttoria, l'impresa non avrà comunque diritto a ricevere le eventuali quote di contributo non ancora erogate. Tenuto conto del vincolo di immettere mezzi propri per un ammontare pari al 30% degli investimenti agevolabili, le quote di contributo dovute non potranno comunque essere erogate in misura superiore al 70% della quota di investimento agevolabile di competenza del periodo che sarà pari al rapporto fra l'investimento agevolabile e la durata contrattuale espressa in anni del relativo contratto di locazione finanziaria. L'eventuale eccedenza di contributo sarà trattenuta a titolo di cauzione e sarà svincolata all'atto della dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'ultimo canone agevolabile ovvero del canone che scada non oltre il nono anno dalla data di presentazione della domanda in istruttoria. Ciascuna quota annuale verrà erogata previa dimostrazione da parte dell'impresa beneficiaria di aver regolarmente provveduto al pagamento dei canoni di locazione finanziaria già maturati nel periodo di riferimento.

Il livello dell'apporto di mezzi propri da parte dell'impresa, da dimostrare proporzionalmente versati all'atto della richiesta di ogni singola erogazione delle agevolazioni, tranne per la prima effettuata per anticipazione, resta stabilito nei termini di cui al punto 2.9 lettera d) della Delibera CIPE del 21 marzo 1997 e, pertanto, dev'essere non inferiore al 30% del totale dell'investimento proposto, pena la revoca totale del contributo concesso.

## **CRITERI DI SELEZIONE DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E GRADUATORIE DI MERITO**

Per la selezione delle iniziative verranno redatte due graduatorie di merito: una per i settori estrattivo, manifatturiero, energia, costruzioni e servizi, e l'altra per le iniziative turistiche.

Alla graduatoria per le attività manifatturiere e di servizi verrà destinato il 60% dei fondi messi a disposizione; nell'ambito di detta graduatoria, per le imprese appartenenti alla sez. F - costruzioni, è prevista una limitazione del 5% dei fondi messi a disposizione.

Alla graduatoria per le iniziative turistiche verrà destinato il 40% dei fondi messi a disposizione.

Qualora non siano ammesse ad agevolazioni domande sufficienti a coprire la percentuale relativa al settore turismo sopra indicata, entro i termini previsti per la conclusione delle istruttorie da parte del Soggetto Convenzionato, saranno automaticamente destinate le risorse così disponibili verso il settore manifatturiero e servizi. Da questa eventuale rimodulazione rimangono comunque escluse le iniziative ricadenti nella sezione F – Costruzioni.

### GRADUATORIA INDUSTRIA E SERVIZI

Gli indicatori previsti per la elaborazione della graduatoria di merito dei progetti imprenditoriali sono:

1. Rapporto tra il capitale proprio immesso nell'iniziativa attualizzato e l'investimento complessivo ammissibile attualizzato;

2. Rapporto tra il numero di occupati attivati dall'iniziativa e l'investimento complessivo ammissibile attualizzato.

Il valore di ciascuno di tali indicatori è incrementato, prima della normalizzazione, fino al 15% in funzione del grado di innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo espresso dal programma di investimenti.

Il punteggio è ottenuto calcolando i valori degli indicatori normalizzati relativi agli indicatori 1 e 2 suddetti mediante la seguente formula:

$$I_{ni} = (I_i - M)/D$$

dove:

$I_{ni}$  = valore normalizzato per l'iniziativa n dell'indicatore i (i=1,2)

$I_i$  = valore da normalizzare del singolo indicatore

$M$  = media degli n valori da normalizzare (pari a quelli delle iniziative)

$D$  = deviazione standard =  $[\sum (I_i - M)^2 / (N - 1)]^{0,5}$

Le voci che concorrono ad esprimere gli indicatori non sono tutte equivalenti nel definire le caratteristiche delle proposte, soprattutto in relazione alle finalità dell'intervento, e pertanto è assegnato un differente coefficiente a ciascun indicatore dopo la normalizzazione, così come di seguito:

$$In_1 = 0,8$$

$$In_2 = 1,2$$

La somma algebrica ottenuta degli indicatori normalizzati e successivamente ciascuno moltiplicato per i singoli coefficienti determinerà il punteggio finale  $I$  ottenuto dall'iniziativa e determinerà la posizione della stessa nella graduatoria che conterrà i progetti di investimento da proporre al finanziamento.

#### GRADUATORIA TURISMO

Gli indicatori previsti per la elaborazione della graduatoria di merito dei progetti imprenditoriali sono:

1. Rapporto tra il capitale proprio immesso nell'iniziativa attualizzato e l'investimento complessivo ammissibile attualizzato;
2. Rapporto tra il numero di occupati attivati dall'iniziativa e l'investimento complessivo ammissibile attualizzato;

Il punteggio è ottenuto calcolando i valori degli indicatori normalizzati relativi agli indicatori 1 e 2 suddetti mediante la seguente formula:

$$I_{ni} = (I_i - M) / D$$

Dove:

$I_{ni}$  = valore normalizzato per l'iniziativa n dell'indicatore i (i=1,2)

$I_i$  = valore da normalizzare del singolo indicatore

$M$  = media degli n valori da normalizzare (pari a quelli delle iniziative)

$D$  = deviazione standard =  $[\sum (I_i - M)^2 / (N - 1)]^{0,5}$

A tal fine l'impresa fornisce la propria indicazione compilando l'apposito punto della Scheda Tecnica allegata al Modulo di domanda. L'impresa stessa deve tenere a disposizione, per eventuali controlli e/o ispezioni, la documentazione idonea a comprovare l'eventuale adesione al suddetto sistema.

Le voci che concorrono ad esprimere gli indicatori non sono tutte equivalenti nel definire le caratteristiche delle proposte, soprattutto in relazione alle finalità dell'intervento, e pertanto è assegnato un differente coefficiente a ciascun indicatore dopo la normalizzazione, così come di seguito:

$In_1 = 1,0$

$In_2 = 1,2$

La somma algebrica ottenuta degli indicatori normalizzati e successivamente ciascuno moltiplicato per i singoli coefficienti determinerà il punteggio finale ottenuto dall'iniziativa e determinerà la posizione della stessa nella graduatoria che conterrà i progetti di investimento da proporre al finanziamento.

## **PROCEDURE**

Il Responsabile Unico, dopo il ricevimento dei progetti, procederà ad una prima valutazione tecnico – economica delle iniziative, anche per consentire la redazione di una graduatoria di merito dei progetti da sottoporre ad istruttoria.

Il Responsabile Unico del Contratto d'Area potrà, allo scopo, avvalersi di un soggetto tecnico consulenziale.

Dopo la predisposizione della graduatoria, il Responsabile Unico invierà ad istruttoria al Soggetto Convenzionato le domande di contributo, con la relativa documentazione allegata, entro il 20° giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle stesse domande.

L'istituto convenzionato, sulla base della graduatoria formata dal soggetto responsabile, sottopone ad istruttoria solo i programmi per i quali, in relazione alle agevolazioni concedibili, vi siano risorse disponibili e fino al loro esaurimento. Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo programma agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, l'intero programma e facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

L'Istituto Convenzionato effettuerà e invierà le risultanze istruttorie al Responsabile Unico, alla parti sociali sottoscrittrici del Protocollo Aggiuntivo, al Ministero delle Attività Produttive – DG Coordinamento Incentivi alle Imprese e alla Cassa Depositi e Prestiti, entro 90 giorni dal ricevimento della graduatoria e della documentazione allegata alle singole domande.

La mancanza di uno solo dei documenti previsti dal precedente punto “Documentazione da allegare alla domanda” sarà causa di rigetto del progetto da parte del Responsabile Unico in conformità a quanto previsto dalle richiamate disposizioni attuative della Legge 488/92.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Modulo di Domanda, la Scheda Tecnica e gli Allegati devono intendersi parte integrante del presente Bando.

Il trattamento dei dati acquisiti in fase istruttoria avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 675/96.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando, vale il combinato disposto delle norme della Legge 488/92, delle disposizioni delle deliberazioni CIPE sulla disciplina per la programmazione negoziata del 21 marzo 1997 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto del Ministero del Tesoro 31/07/2000, n. 320

Manfredonia, 19 dicembre 2003

IL RESPONSABILE UNICO  
AVV. FRANCESCO PAOLO CAMPO

# ALLEGATO 1

## Documentazione da allegare alla domanda

La documentazione indicata di seguito deve essere allegata alla domanda di agevolazione pena la decadenza dall'inserimento dell'iniziativa proposta nel Protocollo Aggiuntivo del Contratto d'Area di Manfredonia.

1. Scheda Tecnica (Allegata)
2. business plan in duplice originale, composto di due parti:
  - la prima, descrittiva, contenente gli elementi e le informazioni di cui al punto 3.8 ed Allegato n. 6 della Circolare MICA n. 900315 del 14/07/2000 per le imprese manifatturiere e di servizi ovvero di cui al punto 3.7 e Allegato n. 2 della Circolare MICA n. 900516 del 13 dicembre 2000 per le imprese turistiche; tale prima parte è obbligatoria per tutte le imprese che richiedono le agevolazioni;
  - la seconda, analitica e numerica che, con riferimento all'azienda nel suo complesso o, ove possibile e più rappresentativo, all'"area produttiva da valutare", sviluppi alcuni prospetti relativi ai conti economici, ai flussi di cassa, agli stati patrimoniali, per ciascun esercizio, dall'"ultimo bilancio consuntivo" di cui al punto 3.8 della Circolare MICA n. 900315 del 14/07/2000 e al punto 3.7 della Circolare MICA n. 900516 del 13 dicembre 2000 a quello "a regime" del programma da agevolare; tale seconda parte è obbligatoria tranne che per i programmi inferiori a tre miliardi di lire (1.549.370,70 euro), promossi dalle imprese manifatturiere, di produzione di energia elettrica e termica da biomasse, nonché per quelli inferiori a un miliardo di lire (516.456,90 euro), promossi dalle imprese di servizi e turistiche;
3. planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici.
4. principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
5. copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante che gli immobili interessati dal programma di investimenti siano già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, secondo quanto specificato dal punto 2.1 della Circolare MICA n. 900315 del 14/07/2000 e dallo stesso punto della Circolare MICA n. 900516 del 13/12/00. Per i soli porti turistici e approdi, atteso l'interesse manifestato dal Tavolo di Concertazione verso la realizzazione di tali strutture sul territorio e considerata la complessità della procedura necessaria per l'ottenimento della piena disponibilità delle aree e per la rimozione di eventuali vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, è sufficiente, per le finalità del presente punto, un atto formale con il quale l'Ente competente al rilascio della concessione demaniale attesti:
  - l'avvenuto avvio dell'iter istruttorio, ai sensi del d.p.r. n. 509/97, finalizzato al rilascio della concessione demaniale in favore del soggetto richiedente e la mancanza di istanze concorrenti;
  - l'indicazione del suolo e dello specchio d'acqua oggetto del provvedimento di rilascio della concessione demaniale e le rispettive estensioni;
  - l'impegno dello stesso Ente a rilasciare la concessione demaniale definitiva entro il 30.06.2006;

nonché, l'attestazione delle competenti Autorità di avvio della procedura dell'Accordo di Programma ai sensi della Legge Regionale 34/94 e s.m.i., ove previsto e necessario, ovvero di avvio della procedura della Conferenza di Servizi ai sensi del Dpr 447/98 e s.m.i..

6. bilanci, relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda delle agevolazioni, corredati di allegati esplicativi; per le imprese che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi; qualora l'ultimo bilancio non fosse stato ancora approvato può esserne trasmessa la bozza sottoscritta dai legali rappresentanti dell'impresa e corredata dagli allegati esplicativi delle varie poste; le imprese che non dispongono ancora di tali due bilanci devono allegare alla domanda quello/i disponibile/i e la situazione patrimoniale dei soci riferita agli ultimi due anni (per le società di capitale, i bilanci);
7. certificato di iscrizione al registro delle imprese (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto 8);
8. documentazione necessaria per la richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni richieste sia superiore a 300 milioni di lire (154.937,07 euro). Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998, secondo le modalità fissate dai decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27.5.1998 e del 23.9.1998. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa);
9. copia fotostatica dei Moduli di domanda e/o delle relative Schede Tecniche relativi ad altre iniziative agevolate nell'ambito del Contratto d'Area di Manfredonia o a valere su altri strumenti agevolativi temporalmente sovrapposte a quelle cui si riferisce la documentazione di cui ai punti precedenti;
10. dichiarazione di adesione ad un sistema di certificazione ambientale (allegato 2)
11. altre eventuali dichiarazioni previste dalle Circolari MICA n. 900315 del 14/07/2000 e n. 900516 del 13 dicembre 2000.

**MODULO PER LA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI IN RELAZIONE A  
INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INCLUSE IN PATTI TERRITORIALI E CONTRATTI D'AREA  
AI SENSI DELLA LEGGE 662 DEL 28 DICEMBRE 1996 ART 2 COMMI 203 E SEGUENTI**

**III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO D'AREA DI  
MANFREDONIA**

Spazio riservato alla Società incaricata dell'istruzione (accettazione)
Codice Patto/Contratto d' Area:
<b>N. Progetto</b>

Spett.le Responsabile Unico del Contratto d' Area di Manfredonia

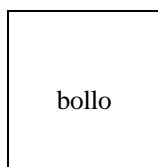
Comune di Manfredonia

Manfredonia

.....

Via ..... n. ....

.....



Contratto d' Area: .....

Domanda di agevolazioni dell'impresa .....

Forma giuridica: .....

Sede legale in .....

Via ..... n. civico ..... Prov.....

per l'unità produttiva ubicata nel comune di ..... prov. ....

**RICHIEDE**

che l'iniziativa di seguito descritta venga ammessa a beneficiare delle agevolazioni ai sensi dell'art. 2, comma 203 e seguenti,  
della legge 28 dicembre 1996, n. 662

La presente iniziativa viene realizzata in parte con il sistema della locazione finanziaria?

SI

NO

Il sottoscritto .....

nato a .....Prov.....

il ....., e residente in .....Prov.....

via ....., n. civico.....,

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28/12 /2000 n. 445,

### **DICHIARA**

in qualità di .....

dell'impresa .....

con sede legale in .....

via. ...., n. civico . .... Prov.....

- di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
- che, alla data di sottoscrizione della presente domanda, l'impresa è stata già regolarmente costituita e può già svolgere l'attività ammissibile in relazione alla quale richiede le agevolazioni, come risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese e, in particolare, dall'attività dichiarata (per le imprese individuali) o dall'oggetto sociale (per tutte le altre imprese);
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che tutte le notizie fornite nella presente domanda, nella relativa scheda tecnica allegata e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, l'impresa non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima graduatoria;
- di aver preso visione e di accettare gli obiettivi e le finalità del Contratto d'Area.

### **SI IMPEGNA**

- a dichiarare, successivamente alla concessione provvisoria delle agevolazioni e prima dell'erogazione delle stesse, di non aver ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- a comunicare tempestivamente al Soggetto Istruttore ogni aggiornamento delle notizie e dei dati esposti per il calcolo delle agevolazioni, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28/12 /2000 n. 445;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- a realizzare l'iniziativa ricorrendo alle migliori tecniche di progettazione ed esecuzione disponibili finalizzate al migliore isolamento termico ed acustico dei locali ed in modo da assicurare il minor consumo possibile di risorse idriche e/o il riutilizzo delle stesse;
- a sottoscrivere incondizionatamente il Protocollo Aggiuntivo al Contratto d'Area entro 60 giorni dall'accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al punto 3.7.1 della Delibera CIPE 21 marzo 1997 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **AUTORIZZA**

- fin da ora il Responsabile Unico del Contratto d'Area, l'Istituto Convenzionato ed il Ministero delle Attività Produttive ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

#### **SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO**

- di comunicare tempestivamente e, comunque, entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma e qualora l'iniziativa preveda l'acquisizione di beni tramite locazione finanziaria, di trasmettere copia dell'ultimo verbale di consegna dei beni;
- di comunicare tempestivamente e, comunque, entro i termini prescritti, la data di entrata in funzione e quella di entrata a regime dell'iniziativa;
- di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, per almeno *dieci* anni dalla relativa data di entrata in funzione;
- di restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute ai sensi della normativa vigente.

timbro e firma <sup>1</sup>

.....

---

<sup>1</sup> Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'articolo 3 della Legge 15.5.1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 comma 10 della Legge 16.6.1998 n. 191, e dal DPR 20.10.1998, n. 403

## SCHEMA TECNICA

### ALLEGATA AL MODULO PER LA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 203, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 1996, N. 662

**0** - Nella compilazione della presente Scheda Tecnica e del relativo business plan tutti gli importi sono in migliaia di Euro, salvo diversa specifica

#### **A** - DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**A1** - Denominazione .....

**A2** - Forma giuridica .....

**A3** - Codice Fiscale .....

**A4** - Partita IVA .....

**A5** - Impresa artigiana                      SI                       NO

#### **A6** - Sede legale

in ....., prov. ...., CAP .....

via ....., n. civico, ....., tel. ....

fax .....

#### **A7** - Sede amministrativa

in ....., prov. ...., CAP .....

via ....., n. civico, ....., tel. ....

fax .....

**A8** - Legale rappresentante e qualifica .....

.....

.....

**A9** - Estremi dell'atto costitutivo .....

.....

.....

**A10** - Scadenza: .....

**A11** - Capitale sociale:

....., di cui versato.....

Firma .....



**B - DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

**B1 - Ubicazione dell'unità locale nella quale viene realizzato il programma di investimenti:**

in ..... , Prov. .... , CAP .....  
via. .... n. civico.....

**B2 - Localizzazione in agglomerato dei Consorzi di industrializzazione** SI  NO

**B3 - Settore di attività dell'unità locale:**

estrattivo / manifatturiero  agroindustriale  turismo  servizi

**B4 - Attività principale, svolta o da svolgere, alla quale sono destinati gli investimenti del programma:**

B4.1 - precedente all'iniziativa:

..... ISTAT '91 .....

B4.2 successiva all'iniziativa:

..... ISTAT '91 .....

**B5 - Tipologia del programma di investimenti:**

nuovo impianto

**B6 - Titolo di disponibilità dell'immobile:** .....

**B7 - Coerenza dell'iniziativa alle finalità ed agli obiettivi del Contratto d'Area**

Specificazione: .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Firma** .....

**B8 Legami funzionali diretti con gli interventi infrastrutturali proposti nel Contratto d'Area**

*(ATTENZIONE: I LEGAMI FUNZIONALI DELL'INIZIATIVA CON INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEVONO ESSERE DIRETTI, ESPlicitI E DI NATURA FISICA. PER ULTERIORI SPECIFICAZIONI VEDI ANCHE PUNTO 6.2 DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI)*

Interventi infrastrutturali interessati: .....

.....

.....

Specificazione.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**B9 - Date effettive o previste relative al programma:**

B9.1 data di avvio a realizzazione del programma:

Giorno/mese/anno:.....

B9.2- Data di ultimazione del programma:

Giorno/mese/anno:.....

B9.3- Data di entrata " a regime" del programma:

Giorno/mese/anno:.....

B9.4 -Anno (aaaa) dell'esercizio "a regime" del nuovo programma: .....

Firma .....



**B11 Turismo: capacità ricettiva e suo grado di utilizzo per categoria di ricavi di gestione relativamente all'unità nella quale viene realizzato il programma di investimenti**

Categoria ricavi	Esercizio precedente						Primo anno a regime				
	Unità (*)	Capacità annua n° (**)	Occupazione effettiva	%	Presenze annue effettive	Prezzo medio in € per unità/gg	Capacità annua n° (**)	Occupazione effettiva	%	Presenze annue effettive	Prezzo medio in € per unità/gg

(\*) Camera (o posti letto), coperti ristorante, n. altri servizi, posto camping, ecc.

(\*\*) Numero di unità per il periodo di utilizzo

Firma .....

**B12 - Occupazione media relativa all'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma di investimenti:**

DIPENDENTI	Occupati (0,0 unità)		
	nei 12 mesi antecedenti l'avvio	Nell'esercizio "a regime"	Variazione assoluta
- Dirigenti			
- Impiegati			
- Operai			
TOTALE			

**B13 - Spese del programma (al netto di IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni (in migliaia di euro)**

*(ATTENZIONE: NEL CASO DI LEASING, POSSONO ESSERE INCLUSE TRA LE SPESE DEL PROGRAMMA SOLO QUELLE ASSIMILABILI A QUELLE DIRETTE, VANNO CIOE' ESCLUSE QUELLE RIFERITE A INTERESSI, SPESE DI OGNI NATURA, MANUTENZIONE, ECC.)*

Spese	Dirette	In leasing	Totale
Progettazioni, studi e assimilabili			
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili			
Macchinari, impianti e attrezzature			
TOTALE			

**B14 - Numero di quote in cui si chiede che vengano rese disponibili le agevolazioni**

*(ATTENZIONE: IL NUMERO DI QUOTE RICHIESTO DEVE ESSERE COMPATIBILE CON LA DATA INDICATA AL PUNTO B.10.2 E CON LA SUDDIVISIONE TEMPORALE DELLE SPESE INDICATA AL SUCCESSIVO PUNTO B.16)*

2 Quote

**B15 - Suddivisione delle spese di cui al punto B14 per anno solare, a partire da quello di avvio a realizzazione del programma indicato al punto B9.1 (in Migliaia di Euro):**

Spese	ANNI					
	Avvio a realizzazione	2°	3°	4°	5°	6°
Dirette						
In leasing						
TOTALE						

**B16 - Elencazione degli atti necessari all'avvio della realizzazione ed all'entrata a regime**

Specificazione.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Firma .....

**C - ULTERIORI ELEMENTI**

**C1 - Capitale proprio da investire nell'iniziativa:**

Aumenti del capitale sociale e/o conferimenti dei soci in conto aumento del capitale sociale già versati o da versare negli anni solari di realizzazione del presente programma, a partire da quello di avvio a realizzazione indicato al punto B10.1 (leggere attentamente le istruzioni) e, comunque, entro la data di ultimazione indicata al punto B10.2:

*(ATTENZIONE: IL CAPITALE PROPRIO DA INVESTIRE NELL'INIZIATIVA NON PUO' ESSERE INFERIORE AL 30% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO)*

	ANNI					
	Avvio a realizzazione	2°	3°	4°	5°	6°
Versamenti	.....	.....	.....	.....	.....	.....

**C2 - Ecosostenibilità dell'iniziativa**

**C2.1 - Contenimento e/o riduzione degli impatti ambientali:**

*C2.1.1 - L'impresa aderisce o si impegna ad aderire entro l'esercizio "a regime" del presente programma al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS (Reg. 1836/93) e successive modificazioni?*

SI  NO

*C2.1.2 - L'impresa aderisce o o si impegna ad aderire entro l'esercizio "a regime" del presente programma al sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001?*

SI  NO

**E' obbligatorio rispondere SI a una delle due alternative poste**

**Firma .....**

**D- DATI ECONOMICO-FINANZIARI**

**D1 - Conti economici dell'impresa relativi all'“ultimo bilancio consuntivo” ed all'esercizio “a regime” indicati al punto B11 o B12.**

VOCI	Esercizio precedente	Primo Esercizio a regime
Ricavi da vendite e prestazioni	.....	.....
Variazione rimanenze semilavorati e finiti	.....	.....
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	.....	.....
Contributi in conto esercizio	.....	.....
Altri ricavi e proventi	.....	.....
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	.....	.....
Materie prime, sussidiarie, di consumo	.....	.....
Servizi	.....	.....
Personale	.....	.....
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	.....	.....
Ammortamento immobilizzazioni materiali	.....	.....
Canoni di leasing	.....	.....
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	.....	.....
Altri costi della produzione	.....	.....
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	.....	.....
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)</b>	.....	.....

**D2 - Anno dell'ultimo bilancio consuntivo: .....**

**Firma .....**

**D3 - Stati patrimoniali dell'impresa relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di sottoscrizione della presente domanda**

<b>ATTIVO</b>		Penultimo esercizio (.....)	Ultimo esercizio (.....)
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	.....	.....
B.1	Immobilizzazioni immateriali	.....	.....
B.2	Immobilizzazioni materiali	.....	.....
B.3	Immobilizzazioni finanziarie	.....	.....
B	IMMOBILIZZAZIONI (B.1+B.2+B.3)	.....	.....
C.1	Rimanenze	.....	.....
C.2.1	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	.....	.....
C.2.2	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	.....	.....
C.2	CREDITI (C.2.1+C.2.2)	.....	.....
C.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	.....	.....
C.4	Disponibilità liquide	.....	.....
C	ATTIVO CIRCOLANTE (C.1+C.2+C.3+C.4)	.....	.....
D	RATEI E RISCONTI	.....	.....
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	.....	.....
<b>PASSIVO</b>		Penultimo esercizio (.....)	Ultimo esercizio (.....)
A.1	Capitale sociale	.....	.....
A.2-A.7	Riserve	.....	.....
A.8	Utili (perdite) portati a nuovo	.....	.....
A.9	Utili (perdite) dell'esercizio	.....	.....
A	PATRIMONIO NETTO	.....	.....
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	.....	.....
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	.....	.....
D.1	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	.....	.....
D.2	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	.....	.....
D	DEBITI (D.1+D.2)	.....	.....
E	RATEI E RISCONTI	.....	.....
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	.....	.....

**Firma .....**

**D4 - Conti economici dell'impresa relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di sottoscrizione della presente domanda**

	CONTO ECONOMICO	Penultimo esercizio (.....)	Ultimo esercizio (.....)
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	.....	.....
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	.....	.....
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	.....	.....
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	.....	.....
A.5	Altri ricavi e proventi	.....	.....
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	.....	.....
B.6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.....	.....
B.7	Servizi	.....	.....
B.8	Godimento di beni di terzi	.....	.....
B.9	Personale	.....	.....
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	.....	.....
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.....	.....
B.12	Accantonamenti per rischi	.....	.....
B.13	Altri accantonamenti	.....	.....
B.14	Oneri diversi di gestione	.....	.....
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	.....	.....
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)</b>	.....	.....
C.15	Proventi da partecipazioni	.....	.....
C.16	Altri proventi finanziari	.....	.....
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	.....	.....
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C.15 + C.16 - C.17)</b>	.....	.....
D.18	Rivalutazioni	.....	.....
D.19	Svalutazioni	.....	.....
<b>D</b>	<b>RETTIFICA VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE (D.18 - D.19)</b>	.....	.....
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	.....	.....
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)</b>	.....	.....
	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	.....	.....
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	.....	.....

Firma .....

**D5 - Specifiche delle spese realizzate dal programma di investimenti (in migliaia di Euro)**

Spese	Dirette	In leasing	Totale
Progettazione, studi e assimilabili			
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili			
- capannoni e fabbricati industriali			
- fabbricati civili per uffici e servizi			
- impianti generali			
- strade, piazzali, recinzioni, ecc.			
- opere varie			
Macchinari, impianti, attrezzature			
- macchinari			
- impianti			
- attrezzature			
- software e brevetti			
- mezzi mobili			
<b>TOTALE</b>			

**D6 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti del presente programma e del capitale di esercizio (in migliaia di Euro)**

Fabbisogno		Fonti di copertura	
Immobilizzi agevolabili (*)	.....	Incremento mezzi propri	.....
Immobilizzi non agevolabili (*)	.....	Agevolazioni richieste per il programma	.....
Capitale d'esercizio	.....	Altri finanziamenti a m/l termine	.....
Quota capitale canone anticipato (°)	.....	Altre fonti (specificare):	.....
	.....		.....
	.....		.....
	.....		.....
<b>TOTALE FABBISOGNI</b>	.....	<b>TOTALE FONTI</b>	.....

(\*) CON ESCLUSIONE DI QUELLI IN LEASING

(°) CON RIFERIMENTO AD UN EVENTUALE LEASING

**Firma .....**

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA

A8 – Indicare le generalità del legale rappresentante e la qualifica

A14 – L’iscrizione al registro delle imprese è condizione di ammissibilità della domanda e deve essere già avvenuta alla data della presentazione del Modulo;

A17 - L’art.2359 del Codice Civile riguarda le società controllate e le società collegate.

ATTENZIONE: l’indicazione riguarda esclusivamente l’eventuale controllo da parte di una società estera.

Il citato art.2359 c.c., a proposito di società controllate, così recita: “Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria; 2) le società in cui un’altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell’applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.”

A18 - Indicare i soggetti, comprese le persone fisiche, che, alla data di sottoscrizione della Scheda Tecnica, detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell’impresa che richiede le agevolazioni, riportandone la Partita IVA o il Codice Fiscale (nel caso in cui il soggetto sia titolare sia della P.IVA che del C.F., indicare solo la Partita IVA) e la quota di partecipazione.

**ATTENZIONE: tale indicazione non viene richiesta al fine di determinare la dimensione dell’impresa, bensì per consentire l’individuazione dell’eventuale richiesta di agevolazioni da parte di altre imprese facenti capo al medesimo soggetto.**

### B - DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

B1 - Indicare l’ubicazione dell’unità locale nella quale si intende realizzare il programma oggetto della domanda di agevolazioni; per “unità locale” si intende la struttura, anche articolata su più entità fisicamente separate ma prossime, finalizzata allo svolgimento dell’attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa e funzionale. Nel caso in cui l’unità locale insista su due o più territori comunali, indicare il comune nel quale la stessa insiste prevalentemente (maggiore superficie), specificando, nella parte descrittiva del business plan facente parte della documentazione a corredo del Modulo di domanda, tutti i comuni interessati e l’estensione delle parti di unità locale ricadenti in ciascuno di essi.

B9.4 - L’anno dell’esercizio “a regime” del nuovo programma è quello del primo esercizio intero successivo alla data di entrata a regime, alla data, cioè, in cui tutti i fattori della produzione oggetto del programma medesimo si integrano tra loro e con gli eventuali impianti preesistenti raggiungendo gli obiettivi previsti, soprattutto con riferimento ai livelli occupazionali.

ATTENZIONE: Il programma di investimenti deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di avvio dell’istruttoria da parte dell’Istituto Convenzionato. L’entrata a regime deve verificarsi entro 12 mesi dalla data di entrata in funzione. Quest’ultima coincide convenzionalmente con quella di ultimazione; nel caso vi siano più date di entrata in funzione, per blocchi funzionalmente autonomi, tali date hanno validità solo ai fini della verifica dell’utilizzo dei beni per il prescritto decennio di cui alla dichiarazione di impegno nel modulo di domanda;

B12 – Il numero di dipendenti da indicare (in numero di unità e un decimale) e quello della sola ed intera unità produttiva interessata dal programma: nella prima colonna deve essere indicato il dato riferito ai 12 mesi che precedono quello di avvio a realizzazione del programma (si veda il mese e l’anno indicato al punto B9.1), ovvero per i programmi da avviare successivamente alla data di sottoscrizione della domanda, il dato riferito ai 12 mesi che precedono quello della sottoscrizione medesima; nella seconda colonna deve essere indicato il dato riferito ai 12 mesi dell’esercizio “a regime” (l’anno del primo esercizio “a regime del nuovo programma è stato indicato al punto B9.4). Il dato “a regime”, rispetto a quello dei 12 mesi precedenti, deve consentire la rilevazione della sola variazione occupazionale strettamente riconducibile all’iniziativa; tale variazione, costituisce il numeratore del secondo indicatore utilizzato per la formazione della graduatoria.

Il numero dei dipendenti è quello medio mensile degli occupati durante i 12 mesi di riferimento; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritto nel libro matricola, compreso il personale in CIG e con l’esclusione di quello CIGS; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

## **C - ULTERIORI ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI**

C1 - Indicare, in corrispondenza a ciascuno degli anni solari (1° gennaio - 31 dicembre) di realizzazione del programma, l'ammontare dell'eventuale versamento effettuato o previsto. La somma dei valori attualizzati dei singoli versamenti, nella misura non superiore alla differenza tra l'investimento attualizzato e l'ammontare delle agevolazioni nette attualizzate, costituisce il numeratore del primo indicatore utilizzato per la formazione della graduatoria .

L'indicazione deve riguardare il momento in cui è avvenuto o è previsto l'effettivo versamento e non quello della relativa delibera. I versamenti possono essere effettuati fin dall'anno solare di avvio a realizzazione del programma e fino all'ultimo anno solare di realizzazione del programma ma comunque, entro la data di ultimazione dello stesso.

Con riferimento ai dati dei bilanci già approvati o alle dichiarazioni dei redditi già presentate alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni relativi agli anni solari di realizzazione del programma, possono essere indicati anche gli utili accantonati a bilancio ed esplicitamente destinati al programma medesimo e/o gli ammortamenti anticipati evidenziati a bilancio, al netto delle eventuali perdite non ripianate registrate negli stessi periodi. In tal caso gli utili e/o gli ammortamenti anticipati e le perdite vengono attribuiti, anche pro-quota (per gli esercizi sociali che non coincidono con l'anno solare), agli anni solari di riferimento.

Le imprese individuali devono indicare i previsti incrementi del patrimonio netto relativi agli anni solari di realizzazione del programma.

## **D - DATI ECONOMICO-FINANZIARI**

D1 - Trascrivere i dati dei conti economici relativi all'"ultimo bilancio consuntivo" ed all'esercizio "a regime" (i cui anni sono indicati, rispettivamente, ai punti D.2 e B9.4, riferiti all'intera impresa.

D2 - Indicare l'anno relativo all'"ultimo bilancio consuntivo", così come definito precedentemente (nel caso in cui l'esercizio sociale non coincida con l'anno solare, indicare, ai fini di cui sopra, l'anno solare in cui termina detto esercizio).

D3 - D4 - Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, provvedono a indicare tali dati secondo il "prospetto delle attività e delle passività" redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli artt.2423 e seguenti c.c..

D5 - Gli "Immobilizzi agevolabili" sono quelli di cui alla prima colonna del punto B7 (con esclusione, quindi, delle spese in leasing). Il "Capitale proprio" è la somma dei valori indicati nei vari anni solari del punto C1.

## ALLEGATO 2

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'<sup>2</sup> (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a .....  
Prov..... il ....., e residente in .....  
Prov..... via ....., n. civico.....,  
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28/12 /2000 n. 445,

in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede legale in .....  
via. ...., n. civico .....  
Prov.....

premesso che la ..... ha avanzato domanda di agevolazioni nell'ambito del III Protocollo Aggiuntivo del Contratto d'Area di Manfredonia

#### DICHIARA

di impegnarsi ad aderire, entro l'esercizio "a regime" dell'iniziativa da agevolare, al sistema internazionale riconosciuto di certificazione ambientale ISO 14001 o al sistema conforme al regolamento EMAS (1836/93) e successive modificazioni.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

<sup>2</sup> Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'articolo 3 della Legge 15.5.1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 comma 10 della Legge 16.6.1998 n. 191, e dal DPR 20.10.1998, n. 403